



**DICHIARAZIONE DI INSUSSITENZA DI CAUSE DI
INCOFERIBILITA'/INCOMPATIBILITA' E CONFLITTO DI INTERESSE.
(ART. 47, D.P.R. n. 445/2000)**

Il sottoscritto Massimo Pozzi nato a [REDACTED] (prov. [REDACTED]) il [REDACTED] e residente a [REDACTED] (CAP [REDACTED] - prov. [REDACTED]) via [REDACTED] 5, numero di telefono [REDACTED]-98 [REDACTED] 336, PEC massimo.pozzi@pec.andi.it, con riferimento al conferimento dell'incarico di Consigliere CAO facente riferimento al periodo dal 2021 al 2024;

VISTI gli articoli 20 e 21 del Decreto Legislativo n. 93 del 08.04.2013;

VISTO l'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2008;

CONSAPEVOLE:

- delle sanzioni previste, ai sensi e per gli effetti degli articoli 48 e 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 del medesimo Decreto succitato;
- delle conseguenze di cui all'art. 20 co. 5 del D.Lgs n. 39/2013 in caso di dichiarazione mendace (inconferibilità per anni 5 di qualsivoglia incarico contemplato nel decreto appena citato);
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni ex D.Lgs. n. 39/2013;
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione sul sito web istituzionale dell'OMCeO della Provincia di Monza e della Brianza, in applicazione di quanto disposto dall'art. 20 D.Lgs. n. 39/2013;

DICHIARA

- L'insussistenza nei propri confronti di cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.lgs. n. 39/2013;
- Di non trovarsi, in relazione all'incarico sopra indicato e nei confronti dell'Ordine, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- Di non trovarsi, nei confronti dell'Ordine, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- Di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od Organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od Organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente, e in ogni altro caso.
- Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza;
- Di non essere stato condannato (anche ai sensi e per gli effetti della L. n. 190/2012, art. 1 co. 46) anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del codice penale;
- Di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di Prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

SI IMPEGNA

ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 39/2013:

- a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale;
- a dare comunicazione dell'eventuale insorgenza, nel corso della consiliatura, di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità contemplate dal decreto succitato.

Alla presente, si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

DATA

18.10.2022

FIRMATO

Dr. Massimo Pozzi

Firma autografa omessa ai sensi del D.Lgs 39/1993